Rassegna del 03/11/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**Anita e Giulia Fra amicizia e avventura**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Nove milioni per il rischio idraulico - Rischio idraulico, il piano «Oltre 9 milioni di euro per proteggere i territori»**	**Nuti Gabriele**	2

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 03-NOV-2026 pagina 15 /

Calcinaia

Anita e Giulia Fra amicizia e avventura



CALCINAIA

Dalla Valdera al cuore del Sud-est asiatico, inseguendo l'avventura e la voglia di scoprire il mondo. Per Anita Galletti e Giulia Ranieri sta per iniziare un'esperienza fuori dal comune, che le porterà ad attraversare Vietnam, Laos e Cambogia. La ventiquattrenne cresciuta a Calcinaia e la ventitreenne di Ponsacco sono state selezionate per partecipare a Unmapped Adventure, una competizione internazionale dedicata ai viaggiatori. Le due amiche hanno conquistato un posto nella sfida dopo aver superato un'articolata selezione che ha coinvolto circa 700 candidature. A partire dall'8 novembre entreranno in gioco insieme ad altri 45 esploratori, pronti a misurarsi in un'avventura itinerante a punti attraverso tre Paesi asiatici. Per l'occasione hanno scelto un nome di squadra originale: Tighi&Eufrate, un gioco di parole che richiama i celebri fiumi mesopotamici e simboleggia un'amicizia che dura da oltre dieci anni. Il loro viaggio sarà accompagnato da una filosofia ben precisa: «Vogliamo essere ospiti, non padroni». Un principio che mette al centro il rispetto delle culture, delle tradizioni e delle comunità locali, privilegiando l'ascolto e la capacità di adattarsi agli imprevisti.

La passione per i viaggi consapevoli è già parte della quotidianità delle due giovani, che da circa due anni gestiscono la pagina Instagram @tighi.tips, seguita da una community di quasi 4.000 persone. Attraverso i social condividono consigli pratici, itinerari e suggerimenti per scoprire il mondo senza spendere una fortuna. Durante la competizione racconteranno giorno dopo giorno le esperienze vissute e il volto più autentico dei luoghi attraversati. Un'avventura che porterà idealmente anche Calcinaia e Ponsacco dall'altra parte del mondo.


VALDERA
Impianto Belcari sotto accusa
Caldaia, reti e terreno di gioco «Servono interventi e tempi certi»
Peciolli resta in corsa sul bob Confermato il sostegno a Fantaccini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 03-NOV-2026 pagina 13 /

Nove milioni per il rischio idraulico

Sessant'anni dopo l'alluvione, l'impegno della Regione per proteggere il territorio dalle piene dell'Arno A pagina 13

Rischio idraulico, il piano «Oltre 9 milioni di euro per proteggere i territori»

Il sottosegretario alla presidenza Dika: «Opere che interessano cinque Comuni» Lavori a Calcinaia, Pontedera, Fauglia, Crespina Lorenzana e San Miniato

PROVINCIA

Oltre 9 milioni di euro per ridurre il rischio idraulico e proteggere i territori. «Le risorse provengono dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e rientrano nel programma degli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici di ottobre e novembre 2023 – spiega il sottosegretario alla presidenza della Regione Bernard Dika – Si tratta di un piano di opere che interessa diversi Comuni e che punta a rafforzare la sicurezza idraulica attraverso casse di espansione, sistemazione di corsi d'acqua e interventi sui principali canali di drenaggio». Tra gli interventi più rilevanti, a Pontedera e Calcinaia, il canale diversivo del Fosso Vecchio di Pontedera con nuova immissione nel canale scolmatore dell'Arno per una spesa di 1.500.000 euro, nuova cassa di espansione sul rio Cascine, affluente del rio Conella, nel comune di Fauglia (3 milioni), gli interventi di riduzione del rischio idraulico sul torrente Isola e sui principali affluenti nel comune di Crespina Lorenzana (2,15 milioni di euro), interventi sul rio San Bartolomeo a San Miniato per 1 milione di euro, la cassa di espansione sul rio San Giorgio a Ponsacco per 1,5 milioni.

«**Continuiamo** a investire sulla prevenzione e sulla sicurezza dei territori toscani – commenta Dika – Gli eventi del 2023 hanno evidenziato la necessità di accelerare gli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico. Grazie a queste risorse realizziamo opere nuove come ad esempio la cassa di espansione a Fauglia e il nuovo sbocco nello scolmatore in Arno che creerà benefici tra Pontedera e Calcinaia. Opere concrete che aumentano la sicurezza delle comunità e contribuiscono a rendere il territorio più forte di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici».

«**Alla** vigilia dei sessant'anni dall'alluvione del 1966, nuove risorse per cinque Comuni – commenta Antonio Mazzeo, vicepresidente del consiglio regionale – La memoria diventa impegno concreto per la sicurezza. Quando investiamo nella prevenzione, i risultati si vedono nel momento in cui il territorio viene messo alla prova. Lo abbiamo visto con lo Scolmatore di Pontedera e con la cassa di espansione di Roffia che hanno contribuito in modo decisivo a proteggere Pisa e il nostro territorio. Oggi i 9 milioni e 150mila euro rappresentano un'altra risposta concreta alla richiesta di sicurezza delle nostre comunità». «A tre anni dai drammatici eventi del novembre 2023, la Toscana conferma con i fatti che la tutela del territorio è una priorità assoluta – dichiara il consigliere regionale Pd Matteo Trapani – Per la provincia di Pisa investimenti per oltre 9 milioni. Ringrazio il presidente Eugenio Giani e il sottosegretario Dika per l'ascolto puntuale delle esigenze territoriali».

gabriele nuti


Pisa Pontedera

Nove milioni per il rischio idraulico

UN INCONTRO... PER IL PISA


Pontedera

Rischio idraulico, il piano «Oltre 9 milioni di euro per proteggere i territori»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Prevenzione e sicurezza

I COMMENTI

Per Mazzeo «la memoria diventa impegno». Trapani ringrazia Giani e il sottosegretario

INVESTIMENTI



Bernard Dika
Sottosegretario presidenza Toscana

«Continuiamo a investire sulla prevenzione e sulla sicurezza dei territori toscani – le parole del sottosegretario alla presidenza della Regione Toscana Bernard Dika – Grazie a queste risorse realizziamo opere nuove, come la cassa di espansione a Fauglia e il nuovo sbocco nello scolmatore in Arno che creerà benefici tra Pontedera e Calcinaia».



Lavori lungo il corso di un fiume *(foto d'archivio)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile